

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1

*"Aggiornamento e stesura del POF;
Gestione, coordinamento, verifica e
monitoraggio delle attività in P.O.F.;
Coordinamento Progetti di Istituto
Elaborazione e coordinamento progetti di
Rete, Nazionali e Europei
Interventi in raccordo con Enti e
Istituzioni del Territorio"*

Relazione Finale

Anno Scolastico 2016-2017

Ins. Podda Salvatora

Premessa

L'attività che la docente incaricata ha programmato e concluso per l'esercizio della Funzione Strumentale Area 1, è stata finalizzata all'elaborazione, attuazione e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Partendo dal presupposto che il POF rappresenta uno strumento operativo dinamico e flessibile, è stato più volte rivisitato e assoggettato a modifiche soprattutto in relazione alle verifiche effettuate in itinere.

Le attività svolte

Il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 si è articolato seguendo una tempistica che ha avuto come punto di partenza la revisione, l'aggiornamento e/o l'adeguamento del POF anche sulla base di segnalazioni di varie componenti della scuola (F.S., responsabili di commissioni, dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di Classe, personale ATA): le indicazioni fornite sono state inserite all'interno della parte generale del documento.

L'attività ha previsto anche le seguenti fasi:

- Raccolta delle proposte progettuali fornite dai docenti e dai soggetti esterni qualificati, finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari;
- Pubblicazione integrale del documento POF sul sito internet della scuola;
- Monitoraggio e Valutazione delle iniziative progettuali e condivisione dei risultati per il miglioramento continuo della proposta formativa e individuazione dei bisogni per l'elaborazione del P.O.F. dell'anno successivo;
- Proposta e coordinamento delle attività culturali;
- Elaborazione e coordinamento progetti;
- Raccordo con il territorio

Tenuto conto di quanto sopra descritto, si riportano le singole attività con l'indicazione dei contenuti, delle azioni e degli strumenti di azione, per ciascuna tipologia di intervento svolte durante tutto l'anno scolastico.

Aggiornamento e stesura del POF 2016-2017:

revisione documento POF dell'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti

Contenuti e attività

- Aggiornamento, revisione e integrazione del POF 2016-2017;
- rilevazione dei progetti da realizzare sulla base delle delibere del Collegio Docenti;
- reperimento dei dati necessari presso gli uffici della scuola;
- presa visione dei nuovi incarichi per la redazione del nuovo organigramma;
- incontri e definizioni con il Dirigente Scolastico e/o collaboratori;
- interazione con altre Funzioni Strumentali;
- predisposizione della modulistica per l'inserimento dei progetti d'istituto nel POF e della relativa scheda finanziaria;
- redazione ed emanazioni di circolari rivolte ai docenti per materiale da inserire nel POF.
- ripetuta revisione del lavoro in itinere;
- revisione grafica;
- stampa e diffusione del documento tramite il sito web dell'Istituto.

E' stato rivisto il documento del POF sul quale sono stati effettuati interventi di aggiornamento riguardanti:

- dati statistici;
- scelte organizzative;
- inserimento dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare:

a. per quanto attiene la rielaborazione è stato necessario rivedere l'elenco dei progetti inerenti l'offerta formativa e l'ampliamento dell' offerta formativa stessa in base alle nuove scelte operate dal Collegio dei Docenti;

b. data l'ampia gamma di proposte, è stato necessario effettuare successive revisioni e aggiornamenti dovuti anche alla naturale selezione operata dai consigli di classe

Durante il corso dell'anno si sono aggiunti progetti e attività che sono stati proposti alla scuola successivamente all'approvazione del POF in quanto in coerenza con le finalità dello stesso. Inoltre alcuni docenti si sono resi disponibili per attivare progetti che non presentavano alcun onere di spesa per l'Istituto.

c. la revisione grafica è stata parziale e fondamentalmente limitata ad alcune correzioni o aggiornamenti

Gestione, coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività previste nel P.O.F.;

Gestione e monitoraggio delle attività previste nel POF

Verifica e coordinamento fra POF in formato cartaceo, POF in rete e documentazioni pubblicate dall'Istituto

Diffusione del POF presso il personale della scuola e i portatori di interesse

Contenuti e attività

- controllo delle fasi progettuali delle attività e dei livelli di coerenza con l'impianto complessivo del POF;
- coordinamento delle attività necessarie per la realizzazione dell'Offerta Formativa;
- supporto alla realizzazione delle attività presenti nel piano;
- consegna del materiale alla responsabile del sito web dell'Istituto per una ottimale fruizione del POF in rete;
- pubblicazione e aggiornamento del POF sul sito dell'Istituto;
- consegna del POF agli uffici per metterlo a disposizione dell'utenza e di tutto il personale scolastico;
- stampa del POF in versione completa cartacea.

Questo ha significato:

- Raccogliere e tabulare tutti i progetti proposti dalle classi dell'Istituto per analizzare, monitorare e valutare le attività.;
- collaborare in corso d'anno con lo staff di dirigenza e la segreteria per le numerose attività legate alla gestione delle attività del Piano dell'Offerta;
- verificare in itinere il Piano delle attività ad esso connesse,
- presentare una relazione intermedia e finale al Collegio Docenti sullo stato del POF;
- elaborare schede di verifica Finale (differenziate per età) per i bambini della scuola dell'Infanzia, da allegare al registro;
- elaborare una griglia di valutazione degli alunni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- elaborare una scheda per il monitoraggio finale;
- elaborare una scheda per individuare i bisogni formativi dei Docenti finalizzato ad eventuali Corsi di aggiornamento/Formazione.

Nel corso dell'intero anno è stato effettuato un continuo monitoraggio delle attività del POF, raccogliendo segnalazioni riguardanti problematiche varie, nonché nuove proposte di progetti.

Valutazione del POF, attività di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali

Verifica in itinere ed ex-post delle attività progettuali previste nel POF.
Indagine conoscitiva al fine di accogliere suggerimenti sulle strategie da attuare per migliorare il sistema scolastico.

Contenuti e attività

- Valutazione delle risultanze dei progetti;
- analisi delle relazioni conclusive dei responsabili delle attività;
- elaborazione dei dati per constatare la ricaduta delle attività sugli alunni e individuare elementi utili per la scelta delle attività del prossimo anno scolastico;
- programmazione di interventi migliorativi sulla base delle criticità emerse;
- Compilazione rapporto autovalutazione Scuola dell'Infanzia proposto dall'INVALSI.

La valutazione dei progetti: risultati e ricadute didattiche

I progetti presentati per l'approvazione al collegio docenti sono stati sedici di cui quattro con finanziamento specifico (due Ministeriali: Sport di classe e Frutta nelle scuole; due Regionali: Lingua sarda e Istruzione domiciliare). Tutti gli altri progetti sono stati approvati entro i limiti di spese consentiti dalla esiguità del Fondo di Istituto che, in altre parole, ha comportato l'abbattimento delle ore di attività preventivate nei progetti.

A consuntivo i progetti attivati sono stati undici otto dei quali senza oneri per la scuola.

Complessivamente gli alunni coinvolti nelle attività risultano 330 di cui 198 della scuola primaria.

Sono emersi alcuni aspetti molto gratificanti per il nostro istituto ed inoltre gli studenti hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte come si può rilevare dalle presenze effettive e dagli esiti conseguiti. Certo non tutti i progetti hanno avuto il medesimo successo.

Nel corso dell'intero anno è stato effettuato un continuo monitoraggio delle attività del POF, raccogliendo segnalazioni riguardanti problematiche varie, nonché nuove proposte di progetti.

C'è da dire che, anche quest'anno, a causa dei tagli si è avvertita maggiore difficoltà ad effettuare uscite, pertanto si è cercato di favorire quelle iniziative che si potevano svolgere a scuola e quelle altre che vedevano coinvolte più classi insieme.

Per ciascuna delle principali attività realizzate è stata condotta una capillare opera di divulgazione e documentazione. Più precisamente: contatti telefonici, e-mail e incontri diretti con i

responsabili/referenti delle varie attività; elaborazione di ogni materiale utile alla pianificazione e divulgazione delle attività, comunicazioni, circolari, calendari, autorizzazioni per le varie attività.

Per le limitate risorse economiche a disposizione del Fondo di Istituto, non è stato possibile attuare diversi progetti e attività rientranti nel Piano di Miglioramento.

Come illustrato nella tabella riepilogativa riportata nel sito, nel corso dell'anno scolastico molte attività sono state realizzate mediante restituzione delle frazioni orarie. Due sono stati i progetti che hanno utilizzato metodologie di tipo laboratoriali (Clil e teatro) Alcune classi della secondaria hanno partecipato a competizioni provinciali e regionali riportando un discreto successo..

I dati sulla valutazione degli interventi formativi rivolti agli alunni, sono complessivamente positivi, soprattutto in termini di efficacia progettuale e ricaduta didattica.

Elementi di criticità sono da ricondurre ai tempi di realizzazione dei percorsi formativi:

la calendarizzazione ottimale dovrebbe concentrarsi tra il mese di ottobre e il mese di aprile, e concludersi al massimo entro la prima decade di maggio.

Poiché dalla valutazione degli utenti possono emergere le loro aspettative esplicite ed implicite, nel prossimo anno scolastico, a tal proposito, sarebbe utile somministrare agli alunni le schede di monitoraggio.

Attività culturali, visite guidate e viaggi di istruzione

Fonte di arricchimento dell'Offerta Formativa dell'istituto, le attività formative e culturali, mostre, convegni, seminari, partecipazione degli spettacoli teatrali, visite guidate, svolte sul territorio limitrofo la scuola e non solo, hanno avuto la finalità di contribuire ad elevare le conoscenze degli alunni e potenziare la loro formazione culturale e personale.

Tutte le attività proposte sono state espletate. Complessivamente molto soddisfacente il gradimento delle iniziative.

b) Viaggi di istruzione

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche.

L'esperienza del viaggio di istruzione, sempre atteso dai ragazzi come importante momento dal punto di vista relazionale, rappresenta una straordinaria occasione di attività didattica che porta in primo piano valori come il rispetto e la conoscenza del patrimonio culturale-storico-artistico-ambientale, essenziali alla formazione dell'individuo.

Tutte le iniziative sono state apprezzate dagli alunni partecipanti.

Elaborazione e coordinamento progetti di rete, Nazionali e Europei

Contenuti e attività

Nello specifico, obiettivo generale della Funzione Strumentale è stato quello di studiare le possibilità di partecipazione e progettazione di progetti nazionali e europei

I compiti attribuiti sono stati tutti svolti:

- presentazione progetto PON FSE Scuole aperte: Inclusione sociale e lotta al disagio.
- Proposta al collegio docenti di partecipazione ai bandi del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” – competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020.
- Predisposizione della documentazione inerente i singoli avvisi.
- Stesura progetti: Competenze di base; Cittadinanza e creatività digitale; Orientamento; Competenze di cittadinanza globale; Cittadinanza europea; Integrazione e accoglienza; Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico in collaborazione con la commissione preposta
- Stesura e inoltro Progetto Fondazione di Sardegna-Progetto Scuola 2017-Bando per iniziative a favore del sistema scolastico.
- Stesura e inoltro progetto minoranze linguistiche L.482/99.
- Predisposizione della documentazione relativa al partenariato con l’Ente Locale e altri Istituti necessari per la partecipazione ai progetti.
- Stesura e invio progetto “Aree a rischio”.
- Predisposizione delle comunicazioni per il collegio docenti.
- Partecipazione a Nuoro alla presentazione del Programma “Pippi”

Il Programma P.I.P.P.I. nasce da una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell’Università di Padova. Esso propone linee d’azione innovative nel campo dell’accompagnamento della genitorialità vulnerabile. L’acronimo di P.I.P.P.I., Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione, P.I.P.P.I. è un programma di intervento rivolto a famiglie, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative. La finalità di P.I.P.P.I. è costruire una alleanza tra tutte le persone che hanno a cuore la crescita dei bambini. P.I.P.P.I. vuole creare uno spazio di incontro e collaborazione tra i genitori, i parenti e le persone vicine alla famiglia, gli assistenti sociali, gli psicologi, gli educatori e gli insegnanti che quotidianamente accompagnano i genitori e i loro bambini.

Interventi di raccordo tra enti e istituzioni operanti nel territorio

Contenuti e attività

- Promosso relazioni interistituzionali ed intraistituzionali, mediante appositi accordi e/o convenzioni sottoscritte dagli stackholder coinvolti nelle attività progettuali gestite dalla scuola sia come soggetto capofila, sia come ente partner
- attivato protocolli d'intesa con organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio locale, per la presentazione e successiva gestione di attività formative extracurricolari co-finanziate con F.S.E.
- progettato, organizzato e gestito eventi
- Gestito tirocini formativi di Alternanza Scuola-Lavoro.

L'anno scolastico 2016/2017 ha offerto nuove opportunità di accesso a iniziative di progettazione d'intesa con soggetti esterni alla scuola e finanziate dalla Stato e/o dalla Unione Europea, ed è stato caratterizzato da una intensa attività di contatti con enti per creare "nuove alleanze per la progettazione" e per rafforzare, quel ruolo di sistema scolastico esperto in formazione integrata con soggetti esterni sulle istanze provenienti dal territorio. I nostri interlocutori, pur riconoscendo la centralità della formazione nelle politiche di sviluppo del territorio, tendono a delegare ad "altri" la predisposizione dei progetti, assumendo un ruolo di meri fruitori, e questo perché oberati dalla complessità del far fronte al momento di transizione e di trasformazione che l'attuale congiuntura economica propone:

Numerosi sono stati i contatti con le Istituzioni Locali per la progettazione l'organizzazione e la gestione di vari ed importanti eventi, per citarne qualcuno: Concorso poesia sarda, "Antonia Mesina", Educazione alla lettura, Pet Therapy, ecc La realizzazione di numerosi progetti legati ad Enti ed Associazioni esterne ha dimostrato che l'integrazione con il territorio risulta diffusa e consolidata.

E' proseguita la collaborazione con il Comune di Orgosolo che, ha permesso all'Istituto di usufruire di attività, alcune nuove, altre in continuità con gli anni passati, riguardanti le seguenti sfere trasversali:

- servizi scolastici (problemi organizzativi e strutturali relativi agli immobili e ai servizi:mense, supporto disabili)

- Sportello di ascolto (nell'ambito della prevenzione del disagio)
- Biblioteca Comunale

Sono state curate le relazioni con le associazioni esterne di seguito elencate, per la costruttiva realizzazione delle attività didattiche prefissate:

- Polisportiva
- Associazione "Madonna dell'Assunta"

Inoltre attualmente mi sto occupando con il DSGA dell'intervento promosso dal MIUR "Scuole belle" che proseguirà fino al mese di agosto

Tutto il lavoro svolto e il materiale prodotto, è stato documentato e a disposizione del Collegio.

Conclusioni

Anche quest'anno Famiglia – Scuola – Territorio hanno condiviso molti momenti educativi perché una scuola che lavora bene si apre all'esterno, coinvolge e adotta strategie didattiche partendo da quelli che sono i bisogni dell'utenza, valuta la ricaduta di ogni azione, correggendosi e migliorandosi laddove ve ne sia necessità.

Per quanta riguarda i progetti realizzati nell'ambito dell'offerta formativa, sono stati esperienze alquanto positive che hanno visto partecipazione attenta e fattiva collaborazione sia da parte dei docenti, che degli alunni ed in alcuni casi anche dei genitori. Alcuni progetti hanno anche dato lustro alla scuola, che è stata pubblicamente premiata per l'impegno di alcuni docenti e di alcuni alunni.

Dal mio personale punto di vista, ritengo che, nonostante una maggiore razionalizzazione dei progetti di Istituto, permangono ancora dei punti di debolezza circa l'attuazione di tali progetti, spesso non inseriti in una più globale visione didattica, ma attuati senza un raccordo con le discipline.

Sarebbe d'auspicio, per il futuro anno scolastico, reimpostare l'azione progettuale dell'Istituto in modo da poter collocare al centro i contenuti e i saperi.

Orgosolo, 27/06/2016

La Funzione Strumentale dell'Area 1

Salvatora Podda